

Record di incidenti per via Sottomonte

L'asfalto si sfalda e con il gelo invernale la strada diventa estremamente scivolosa, il sindaco di Varallo Pombia assicura: «Quel tratto sarà sistemato in primavera»



Nella foto a fianco un tratto di via Sottomonte, dove recentemente si sono verificati numerosi sinistri

VARALLO POMBIA (cim) Quattro macchine uscite fuori strada nel giro di un'ora, è questo il bilancio sconcertante degli incidenti capitati in via Sottomonte nella mattinata dell'1 febbraio. La strada versa da tempo in uno stato di insicurezza piuttosto evidente, al

centro della carreggiata sono visibili delle buche piuttosto profonde e con le ghiacciate invernali la situazione peggiora irrimediabilmente. È proprio il gelo sull'asfalto è alla base dell'incredibile numero di incidenti registrati nella scorsa settimana.

«Quella mattina sono andando al lavoro - dice **Mattia Cesarino**, uno degli automobilisti coinvolti - quando tutto ad un tratto, all'altezza del ristorante "La Perla" ho perso il controllo della mia automobile. La macchina slittava in maniera evidente, prima ho frenato, poi mi sono accorto che stavo andando a finire contro un muretto e per evitare lo scontro frontale ho accelerato, impattando contro la rete esterna del ristorante solo dopo una lunga serie di manovre d'emergenza». Per Cesarino il bilancio dei danni è stato tutto sommato moderato: un colpo di frusta piuttosto violento e qualche problema per i paraurti della vettura. Altri automobilisti, però, non sono stati altrettanto fortunati. «Nel breve lasso di tempo nel quale mi sono fermato dopo l'urto in macchina -

dice infatti Cesarino - altre tre persone sono uscite di strada nello stesso tratto. Il tratto era talmente gelato che si scivolava persino muovendosi a piedi. Fortunatamente non stavo procedendo ad alta velocità, altrimenti non me la sarei cavata così facilmente». Con la stagione invernale la strada, che è anche un'importante via di collegamento per tutti gli automobilisti diretti all'aeroporto della Malpensa, è diventata una vera e propria miniera e l'asfalto si è sfaldato in più punti. Da parte sua l'amministrazione comunale fa sapere per voce del sindaco **Luigi Mario Parachini** che il Comune non ha nessuna responsabilità per quanto riguarda la pericolosità della via. «Come stabilito dalla convenzione sottoscritta con il Comune - dice infatti il primo cit-

tadino - quella strada doveva essere sistemata dai gestori della cava che si trova nella zona limitrofa, purtroppo i lavori finora non sono stati condotti in maniera eccezionale. Nel periodo invernale è impossibile iniziare un'opera di asfaltatura, dovremo quindi attendere la primavera». Per Parachini però esiste anche un problema di rispetto delle misure di sicurezza messe in campo dall'amministrazione. Sulla via sono stati infatti inseriti dei cartelli che chiedono agli automobilisti di limitare la velocità nel tratto più pericoloso. «Sono convinto che se tutti gli automobilisti - conclude il primo cittadino - rispettassero i limiti di velocità stabiliti per quella zona, tutti questi incidenti non si verificerebbero.

Matteo Caminiti

POMBIA Grande partecipazione per l'incontro sul tema dei campi di concentramento

Con l'Anpi per ricordare chi non aveva voce

POMBIA (lef) Uno sguardo nuovo su un tema sempre attuale e ricco di risvolti: l'associazione culturale Stella alpina in collaborazione con la sezione Anpi «Rinaldo Bertolotti», sede di Pombia, ha organizzato per venerdì 4 febbraio una serata ricca di ospiti e di eventi. **Franco Daglio**, presidente di entrambe le associazioni, e **Piero Beldi**, segretario di Stella alpina, hanno cominciato con una presentazione generale dell'iniziativa, dalla proiezione del film-documentario «Triangoli rossi», basato sulle memorie dei deportati politici che vennero internati nei campi di concentramento tedeschi, alla mostra fotografica «Testa per dente», incentrata sui crimini fascisti avvenuti in Jugoslavia tra il 1941 e il 1945. Inoltre nel corso dell'incontro alla sala del teatro di Pom-

bia è stato ricordato l'intento primario delle associazioni ed è stata distribuita a tutti i partecipanti una scheda bibliografica di testi che la biblioteca «Don Giuseppe Rossi» mette a disposizione per chi volesse approfondire le proprie conoscenze in merito. La dottoressa **Nicoletta Fasano**, coautrice del documentario e ricercatrice presso l'Istituto di storia della resistenza e della società contemporanea per la provincia di Asti, è intervenuta insieme al dottor **Mario Renosio**, direttore della stessa, e al dottor **Francesco Omodeo Zorini**, direttore dell'Istituto storico della resistenza di Novara; la deportazione in Piemonte è stato l'argomento svolto, approfondito in tutte le sfaccettature. Si è fatto luce sul fatto che il sistema concentrazionario mirava in realtà alla schiavizzazione e allo



SERATA Nella foto i relatori intervenuti alla conferenza di venerdì sera alla sala del teatro di Pombia

sfruttamento della manodopera da parte di imprese come Bmw, Osram, Audi e tante altre.

Non solo campi di sterminio dunque, ma anche campi di lavoro. Il saluto dell'amministrazione comunale è stato portato

dall'assessore alla cultura **Patrizia Martini**, che ha svolto una breve elencazione delle iniziative tenute a Pombia negli anni passati. La partecipazione di un pubblico vasto e interessato, proveniente sia dal Verbanio sia dal Novarese,

nonché da Cerano e Taino, dà corpo alla speranza espressa dagli organizzatori, che «Il testimone lasciato dai partigiani non cada inascoltato, ma rimanga in buone e salde mani».

Marta Leonardi

La Pro loco di Pombia punta sulla simpatia dei «Legnanesi»

POMBIA (fz) Si annuncia una primavera-estate ricca di avvenimenti per la Pro loco di Pombia, molti sono già gli appuntamenti in calendario per questo 2011. Si comincia il 6 marzo con i festeggiamenti di Carnevale per le strade del paese, con sfilata di carri e gruppi in maschera; il 22 maggio è in programma un motoraduno denominato «moto-benedizione» che vedrà i motociclisti radunarsi al Palatenda, seguire la messa con benedizione delle moto, partire per un percorso guidato nel circondario e terminare di nuovo al Palatenda con pranzo, musica dal vivo e giochi campestri. Il 29 maggio è in

programma la tradizionale giornata di festa a Montelame con pranzo e cena e, nel pomeriggio, giochi equestri e mercati. A giugno sarà la volta del grande evento, dopo il concerto dei Nomadi organizzato nel 2010, ospiti della Pro loco di Pombia saranno «I Legnanesi» celebre compagnia teatrale che si esibirà presso il teatro del Safari Park sabato 18 giugno. Sul sito www.divertimentitalia.it saranno presto a disposizione informazioni per l'acquisto in prevendita dei biglietti oltre che il programma dettagliato di tutte le iniziative in programma.

Luca Franzolin



Lo spettacolo è previsto il 18 giugno

EVENTI CULTURALI

Tutto pronto per la conferenza del varalpombiese Parachini

VARALLO POMBIA (cim) L'esperto di critica artistica **Paolo Parachini** tornerà alla ribalta in questi giorni con un nuovo incontro sul cyberpunk e la cultura giapponese. In occasione della conferenza organizzata nella sera di martedì 15 febbraio al «Circoloquadro» di Milano, il giovane varalpombiese illustrerà insieme al dottorando della Cattolica **Andrea Chimento**, il tema delle opere dell'artista nipponico **Shinya Tsukamoto**. La serata inizierà alle 19.30 circa nella sede del circolo, che si trova in via Thaon di Revel al numero 21 e vi parteciperà anche la critica d'arte **Cristina Morogola**. Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare gli organizzatori all'indirizzo e mail info@circoloquadro.com.

UNA BORGOTICINESE AI PROVINI DELLA TALENT SCOUT ABIUSO

BORGO TICINO (cim) Si chiama **Susanna Ceresia** e potrebbe essere una delle prossime stelline dei programmi televisivi nazionali. La giovane borgoticense ha infatti recentemente partecipato ai provini nell'ambito del ciclo «Vetrina per talenti della tv», organizzato dalla talent scout **Isabella Abiuso** in collaborazione con l'ormai celebre insegnante di canto e musica **Giusy Mosca**. Per l'occasione l'incontro è stato organizzato all'interno dell'hotel «Blue Relais» e ha coinvolto giovani e ragazze provenienti da un po' tutte le parti d'Italia. Le due selezionate non sono certo nuove a

questo tipo di imprese. Molti infatti ricorderanno la signora Mosca per la sua attività al fianco di piccole star come i gemelli Angelelli di Castelletto Ticino e **Mattia Rossi** di Pieve Vergente. In entrambi i casi i piccoli talenti del canto e della recitazione hanno poi avuto modo di approdare a trasmissioni Mediaset del calibro di «Io canto» e «Ti lascio una canzone». Ora anche per la giovane Susanna, così come per i tanti ragazzi che hanno partecipato ai provini di domenica 30, potrebbero spalancarsi le porte di uno dei tanti show in onda sulle reti televisive Mediaset.

Matteo Caminiti



Nella foto sopra la borgoticense Susanna Ceresia, a destra le due talent scout Isabella Abiuso e Giusy Mosca